

# RELAZIONI DEI GRUPPI NAZIONALI MCE

## GRUPPO NAZIONALE ZEROSEI

### **LA RICERCA**

Il gruppo Nazionale 0-6 dell'MCE è costituito da educatori e educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia, provenienti da diverse regioni italiane, dalla Liguria, dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana, dal Lazio, dalla Sicilia e dalla Sardegna, che svolgono attività di ricerca, confronto e riflessione sulla fascia di età 0-6.

Il gruppo Nazionale 0-6 dell'MCE è nato nel 2018 a seguito nel Decreto 65 del 2017, decreto nel quale per la prima volta la fascia 0-6 ha avuto un importante riconoscimento a livello istituzionale. In questo documento infatti il percorso 0-3 e la fascia 3-6 vengono definiti in una prospettiva unitaria, in un percorso che si fonda su valori, idee, finalità di fondo comuni, da declinare in pratiche educative differenziate, in relazione alle diverse età dei bambini.

In realtà, il gruppo 0-6 MCE viene da lontano, perché raccoglie l'eredità del gruppo nazionale infanzia dell'MCE fondato negli anni '70 e trova le sue radici nella pratica della pedagogia dell'ascolto e sul confronto delle esperienze tra insegnanti.

Oggi la ricerca del gruppo 0-6 dell'MCE, tra gli altri, si pone gli obiettivi di:

- Raccogliere, rilanciare e riattualizzare la pedagogia dell'ascolto che pone l'attenzione ai linguaggi dei bambini, una scuola attenta al bambino e al pensiero infantile;
- promuovere la riflessione e diffondere la cultura sul percorso 0-6, percorsi storicamente separati tra loro;
- organizzare momenti di scambio, sulle azioni educative nei due contesti, di confronto e di formazione condivisa;
- riproporre la dimensione della cura e dell'ascolto anche nella scuola primaria e negli Istituti comprensivi.

La riflessione del nostro Gruppo si fonda, come tutti i Gruppi Nazionali del MCE, sulla ricerca, il confronto di esperienze, attraverso incontri e scambi cooperativi e laboratoriali.

### **LA RICERCA E LE INIZIATIVE**

Nel marzo del 2020, la chiusura inaspettata e improvvisa dei nidi e delle scuole ha interrotto i nostri incontri e le nostre riflessioni.

La pandemia naturalmente ha bloccato le nostre attività in presenza, ma dopo un primo momento di disorientamento e isolamento, abbiamo continuato a incontrarci in piattaforma.

Come Gruppo Zerosei abbiamo cercato di superare il senso di isolamento e di perdita di contatto e di relazioni attraverso la costruzione di appuntamenti settimanali su una piattaforma che hanno visto la partecipazione frequente e assidua.

*1. Abbiamo ripreso, continuato ad utilizzare metodo della pedagogia dell'ascolto, attraverso gli schermi, a confrontare tra noi dubbi, emozioni, esperienze, quasi settimanalmente.*

Eravamo naturalmente consapevoli che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, la vera relazione avviene nella presenza, ma a scuole chiuse, con le condizioni di isolamento in cui vivevamo

bambine/i bambini, famiglie tutti noi, un'altra forma di scuola era però necessaria per mantenere il contatto, dare continuità all'esperienza di scuola come luogo di incontro, partecipazione, attenzione e ascolto.

2. *Abbiamo raccolto esperienze, materiali sui Legami educativi a distanza (LEAD).*

Come gruppo 0-6 MCE ritenevamo importante continuare a ragionare sullo sfondo pedagogico che ci doveva

sostenere, anche in quella situazione di emergenza, a mantenere **la relazione educativa, l'ascolto e la cura**, a trovare nuove modalità per restare in contatto con i bambini, a continuare a mantenere il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica allo stare insieme, al condividere.

3. Nel mese di settembre nidi e scuole dell'infanzia hanno riaperto, ma sono state aperture condizionate, come sta avvenendo anche in questi giorni, improvvise chiusure, da quarantene, da contagi. *Abbiamo continuato a confrontarci attraverso la pedagogia dell'ascolto, per aiutare i bambini a raccontare di sé, esprimere vissuti, paure e emozioni, nella misura in cui è presente un adulto disponibile ad accogliere le sue parole.*

4. Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato delle *Linee guida per il sistema integrato 0-6*. Si tratta di un evento storico perché si tratta di un documento che delinea uno sfondo unitario per le due fasce, da sempre considerate separate, per storia, istituzione, patrimonio educativo e didattico oggi finalmente riunificate in un segmento unico, riconosciute nello stesso valore educativo e formativo. *Abbiamo elaborato, assieme alla Segretaria nazionale Anna D'Auria, un commento alle Linee guida per il sistema integrato 0-6, pubblicato poi sul sito MCE.*

5. Abbiamo partecipato al 4° incontro Equipe Cantieri 20-21 - "La cura educativa" *con una riflessione sul tema della cura degli ambienti* con 2 esperienze raccontate dalle insegnanti Lucia Zingales, educatrice di nido di Venezia e Tania De Santis, insegnante di scuola dell'infanzia di Genova. Attraverso questi racconti abbiamo potuto osservare come ambienti curati, ordinati, resi belli e armonici, non hanno solo la funzione di promuovere benessere, ma stimolano apprendimenti, promuovono incontri e relazioni, favoriscono competenze e saperi... e come nonostante i nuovi confini imposti dai protocolli sanitari, gli spazi possono essere rivissuti e trasformati in modo creativo.

6. il 13 marzo del 2021 abbiamo organizzato il nostro primo webinar nazionale dal titolo:

### ***LO SGUARDO E LA CURA: FILI E TRASFORMAZIONI***

In questo periodo molte piattaforme, molti siti, si sono riempiti di proposte didattiche, di tante attività, anche significative, delle quali però a volte sfugge il senso complessivo e le connessioni.

Come Gruppo 0-6E abbiamo pensato potesse essere utile offrire a educatori, insegnanti, come avviene nello stile dell' MCE, raccontare alcune esperienze da noi realizzate, proporre un'occasione per invitare alla riflessione e al confronto sull'esperienze di vissute, attraverso il metodo della narrazione, ragionare ad esempio su come creare uno sfondo pedagogico, per mantenere anche in una situazione di emergenza, relazioni e progettazione.

Al webinar hanno partecipato oltre la sottoscritta, la segretaria Nazionale del MCE Anna d'Auria,

Valeria Spanu, insegnante di scuola dell'infanzia di Genova,

Roberta Sambo, Insegnante scuola dell'infanzia, Venezia,

Simona Baratti, Coordinatrice Pedagogica dei Servizi Educativi per l'infanzia, Pisa ,

Laura Pavani Insegnante scuola dell'infanzia Genova.

Infine il Prof. Andrea Traverso, dell'Università degli Studi di Genova ha presentato un intervento dal titolo **PAROLE E INTRECCI PER TRASFORMARE LA PROGETTAZIONE.**

A conclusione la voce di Marianna Langella ci ha accompagnato nel video di una storia “Vorrei un tempo lento lento”. Il webinar è stato seguito da oltre 150 insegnanti e educatori provenienti da tutta Italia, che hanno successivamente dato grandi riscontri positivi, iscrivendosi al Movimento e chiedendo di iscriversi al nostro Gruppo 0-6. Come prossimo impegno, oltre a continuare ad incontrarci su Piattaforma, per condividere esperienze e narrazioni, prevediamo di effettuare un secondo webinar nazionale, per svolgere attività di LABORTORIO. Per il Gruppo Nazionale 0- 6 Diana Penso

## GRUPPO CANTIERI PER LA FORMAZIONE



**MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA**

[www.mce-fimem.it](http://www.mce-fimem.it)

**CANTIERI per la FORMAZIONE**

[www.cantierimce.net](http://www.cantierimce.net)

Il Gruppo è nato durante la 63<sup>a</sup> Assemblea MCE (Firenze , dicembre 2014) dalla confluenza di varie esperienze, soggetti, e gruppi: tra gli altri le Libere Officine Formative, le ex Scuole Mce, i Gruppi cooperativi di Cagliari, Genova, Pisa...

Si è dato il nome **Cantieri per la formazione**, per sottolineare l'obiettivo di costruire un'area di lavoro collettivo che va dalla progettazione alla realizzazione dell'opera, seguendo le ricadute costruttive nella scuola quotidiana, al fine di produrre cambiamenti e innovazioni sul piano socio-educativo e didattico

**Cantieri** è una proposta di formazione per educatori e insegnanti, studenti e ricercatori che vogliono avvicinarsi al mondo scolastico e socio-educativo seguendo e reinterpretando creativamente le pratiche della *scuola attiva*, da Célestin Freinet a Mario Lodi. Al centro della proposta sta l'invito a una ricerca-azione in cui si può toccare con mano il profondo intreccio tra saperi e contesti, metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento, connettere relazione educativa intesa e mediazione culturale e interculturale.

Un'Equipe lavora sulla ideazione del Progetto a cui realizzazione, un corso residenziale intensivo di 5 giorni, avviene durante il periodo estivo, ogni anno in un territorio diverso.

Dall'incontro tra il gruppo Nazionale e il Gruppo territoriale emergono le tematiche e le problematiche emergenti; vengono elaborate ipotesi di ricerca e articolazione dei percorsi formativi; si ricercano strategie formative con una condivisione di responsabilità su quanto si va progettando e realizzando.

L'esperienza formativa dei Cantieri si articola in diverse sessioni che comprendono una panoramica su temi trattati; una partecipazione ad esperienze laboratoriali; incontri seminariali di riflessione e dibattiti, in un contesto residenziale arricchito da incontri e corrispondenze, scambi culturali e momenti conviviali. Ad evento concluso, dopo aver vissuto in prima persona l'esperienza del laboratorio scelto, dopo aver sperimentato i momenti di riflessione collettiva, ognuno porta emozioni, esperienze e conoscenze nuove/rinnovate, nel proprio contesto educativo, ed è così che le proposte Mce incontrano nuove persone pronte a sperimentare, a mettersi in gioco, ad avviare concretamente un cambiamento/rinnovamento delle pratiche educative quotidiane,

Al termine del corso in Equipe si verifica il lavoro realizzato in tutte le sue parti, si valutano partecipazione e risultati ottenuti, si progettano nuovi incontri. In questo fare collettivo si sviluppano le situazioni più interessanti e intriganti perché si mettono a confronto diverse generazioni, ognuna con il suo bagaglio di esperienze, con la sua pratica.

L'Equipe diventa così il luogo privilegiato del dialogo e di ricerca tra più generazioni; nuovi bisogni e nuovi strumenti vanno ad arricchire le prassi freinetiane. Fin dalla prima esperienza, ha mostrato di essere un gruppo vivo all'interno del MCE, un luogo e un momento di ricerca, ma anche una finestra alla quale si affacciano molti e diversi insegnanti, educatori, studenti che vogliono cambiare i loro metodi scolastici.

### **Cantieri in presenza**

1° - *ERRARE umano è... navigare, scambiare, conoscere.* (Cagliari- 2015)

2° - *SOTTOSOPRA. Punti di vista diversi per ribaltare la scuola.* (Genova - 2016)

3° - *Quando qualcosa va storto... L'INCIAMPO: Ostacolo, occasione, risorsa per l'azione educativa* (Pisa-2017).

4° - *METAMORFOSI a scuola. Educare/educarci al cambiamento.* (Foligno/PG, 2018).

5° - *ATTRAVERSARE IL CONFLITTO. L'educazione crea ponti, abbatte muri* (Chieti -2019)

6° - *L'edizione, LUOGHI COMUNI. Ripensare spazi e linguaggi dell'Educare, prevista per il luglio 2020 a*

Roma non si è potuta svolgere a causa dell'irruzione nella vita quotidiana del Covid -19. I problemi, le chiusure, le paure connesse alla pandemia hanno interrotto alcuni canali di comunicazione e di ricerca e impedito incontri in presenza (dopo Bologna, febbraio 2019).

### **Meeting autoformativi on line**

Così come hanno fatto gli insegnanti nelle loro scuole, l'Equipe ha allora provato ad organizzare dei meeting online, al fine di mantenere vive le relazioni, aperto lo scambio di esperienze, continuare i momenti di autoformazione, seppure con i limiti della distanza .

Il pensiero messo a fuoco è che, nonostante il Covid la scuola deve andare avanti e continuare a costruire una conoscenza consapevole, fatta di esperienze vissute, di emozioni, di confronti, di momenti di collaborazione e di riflessione. Per questo l'Equipe Cantieri si è fatta spazio di accoglienza delle esperienze, delle tematiche e delle problematiche connesse alla Dad. Così ha raccolto la voce delle/gli insegnanti che hanno visto ergersi muri, barriere, aumentate le distanze spaziali e relazionali, ed ha organizzato alcuni incontri di narrazione e confronto

### **Per ri-cominciare: Ripensare spazi e linguaggi dell'educare**

- ✓ 16 settembre 2020, CONVERSAZIONE SULLA FANTASTICA CON FRANCESCO TONUCCI Ricordando Gianni Rodari e Loris Malaguzzi - Intervengono Diana Penso e il Gruppo Nazionale Mce 0-6
- ✓ 23 settembre 2020, INCIAMPI, RISORSE, OCCASIONI. Come la scuola attraversa il cambiamento. Le proposte del Mce ieri e oggi. Il blog SenzaScuola e il Sito con Rosy Fiorillo, Donatella Merlo, Roberta Passoni, Marco Pollano, Sonia Sorgato
- ✓ 30 settembre 2020, EDUCARE A UN FUTURO SOSTENIBILE CON MICHELA MAYER Intervengono Nuccia Maldera, Mariantonietta Ciarciaglini, Annalisa Di Credico
- ✓ 9 ottobre 2020, ATELIER ON LINE: PAROLE UMANE - LUOGHI COMUNI. Per costruire ponti-cambiare realtà, con Giancarlo Cavinato; OLTRE I LUOGHI COMUNI – CHE GENERE DI SCUOLA? con Francesca Sempio e Patrizia Bortolini
- ✓ 18 Dicembre 2020, “FARE SCUOLA OGGI”, i punti irrinunciabili di una scuola attiva e cooperativa
- ✓ 29 Gennaio 2021, “DEMOCRAZIA A SCUOLA” a cura del gruppo Cantieri e del gruppo di ricerca “4passi-democrazia”
- ✓ 26 Febbraio 2021, LA CURA IN EDUCAZIONE : dei soggetti e delle relazioni, degli spazi e dei tempi, dei climi e dei contesti di apprendimenti
- ✓ 26 marzo 2021, Pratiche educative e didattiche per la costruzione del NOI.

### **Restano aperte diverse domande:**

- la ricerca nei vari territori, ormai consolidata, gli stimoli riportati a casa dagli ultimi Cantieri in presenza hanno trovato modo, tempo e luogo per essere messi in pratica?*
- Nonostante le notevoli limitazioni, quanto di Freinet siamo riusciti a salvare e a mettere in campo nel nostro*

*fare scuola?*

*-In che modo, nonostante i banchi in fila e le mascherine abbiamo realizzato attività laboratoriali, all'aperto, in spazi diversi ma che comunque tendano al confronto, alla cooperazione, alla col/costruzione della conoscenza?*

*-Possiamo provare a pensare alle limitazioni imposte come ad una possibilità per investire, nonostante tutto, nella pratica freinetiana nella scuola di oggi?*

*-Quanto di utile abbiamo trovato nell'uso degli strumenti imposti dalla pandemia?*

*-Qualunque limitazione abbiamo avuto, cosa è per noi irrinunciabile?*

L'Equipe Cantieri sente forte l'impegno di una "rinascita" ed ha bisogno di energie ed entusiasmo indispensabili alla costruzione di un nuovo progetto. La proposta formativa del MCE che ha da sempre coinvolto insegnanti e non, alla ricerca di una scuola DEMOCRATICA, LAICA, INCLUSIVA, COOPERATIVA. Per questo è necessario ripartire dalle piccole azioni concrete che ciascuno agisce nella propria classe/scuola, alla ricerca di stimoli e spunti per avviare le basi dei Cantieri 2022.

**Il Progetto formativo è ideato e realizzato dall'Equipe Mce Cantieri- Coordinato da Domenico Canciani, Mariantonietta Ciarciaglini, Alessandro Piacentini, Marco Pollano, Francesca Sempio. Marinella Utzeri**

## GRUPPO NAZIONALE LINGUA



Il gruppo è rinato nel 2018 ed è stato riconosciuto dall'assemblea 2019 come gruppo nazionale di ricerca e sperimentazione. Ha lanciato e diffuso il manifesto 'Educare alla parola' per un'educazione linguistica presentato in più occasioni. Ha organizzato giornate di studio a Bologna in presenza (2018, 2019) in collaborazione con altre associazioni (ADI, GISCEL) e con interventi di linguisti (Ambel, Vedovelli, Dri) e presentazione di esperienze e laboratori condotti da insegnanti MCE.

Lo scorso anno la pandemia ha costretto a operare a distanza organizzando due corsi a primavera 'Parole per costruire parole per creare' a partecipazione gratuita e in autunno su piattaforma Sofia 'Parole per esserci'. La sottolineatura sulle parole non è casuale in quanto si assiste a un fiorire di riflessioni e produzioni centrate sul 'peso' e gli effetti che creano le parole usate in diversi modi e con diversi scopi.

Riteniamo che contrastare un uso discriminatorio e violento delle parole e la conseguente categorizzazione in forme stereotipe sia fra i nostri compiti per una 'comunicazione gentile' e non violenta.

I corsi prevedevano interventi in plenaria (Di Paolo, Cursio, Vedovelli, Gallina, Maragiano,...) e laboratori. L'uso di piattaforme ha reso necessario costituire un piccolo gruppo di supporto tecnico che andrà implementato per non ricadere sempre sulle stesse persone.

Il gruppo promuove tre pubblicazioni edita da Asterios, 'Dire fare inventare parole e grammatiche in gioco', 'Cuentacuentos racconti tascabili', 'Chi ben comincia parlare scrivere leggere a scuola'. Nella collana RicercAzione sono pubblicati sull'educazione linguistica 'La nascita del "noi" nella scrittura' (sulla scrittura

collettiva), ‘Carta e penna per nativi digitali’ (sulla corrispondenza), ‘Rami di uno stesso albero’ (sulla narrazione orale), ‘Come si impara a leggere e scrivere’ (sul metodo naturale) .

Sta organizzando materiali per un libretto ‘alfabeto’ sull’idea di lingua nel MCE da diffondere, un fascicolo agile ma con materiali consultabili in Qr code.

Fra le proposte di laboratorio su cui stiamo raccogliendo materiali ed esperienze in una cartella condivisa (/folders/1BYCxmhpZ6k5yly6m7QIYkDeyXOmW):

- Metafora e linguaggio poetico
- Analisi delle notizie e ricerca di notizie positive
- Giochi linguistici
- Scrittura e digitale
- Grammatica della fantasia
- Tecnologie e social media
- Pensare per immagini
- Comprensione profonda e riflessione linguistica
- Dialogare in più lingue: plurilinguismo e lingua 2
- Scrittura creativa ed espressiva, scrittura collettiva
- La radio a scuola

Alcuni componenti il gruppo collaborano per ricerche con l’Indire.

Sono attive collaborazioni con il Giscel, con Proxima, con diversi istituti universitari (Firenze, Bergamo, Siena, Urbino, Milano), con l’Indire (è in atto una ricerca sul primo apprendimento), con il comune di Fano per il settembre pedagogico.

Componenti del gruppo stanno collaborando con diversi gruppi territoriali (Piacenza, Udine, Firenze, Conegliano, Pesaro) per iniziative di formazione. Siamo quindi disponibili a intervenire su richiesta con presentazioni e laboratori.

Il gruppo incontra i partecipanti ai corsi 2020 il 24 aprile (h. 9-13) per uno scambio di esperienze e una riprogettazione delle attività per l’anno corrente (auspicando di poter tornare a incontri in presenza).

Per il gruppo Giancarlo Cavinato

## **GRUPPO PEDAGOGIA DEL CIELO**

### **Gruppo nazionale di ricerca sulla pedagogia del cielo e Biblioteca di Emma Castelnuovo 2019-2020**

Abbiamo realizzato i corsi residenziali in presenza

- 2019, primavera, Genova, Tra cielo e terra – astronomia a scuola,
  - 2019, autunno, Roma, Mappe del cielo e della Terra
- e nel 2019 settembre, due laboratori su “Proporzioni e similitudine”. Corsi residenziali di Didattica della Matematica “L’officina matematica di Emma Castelnuovo”, presso la Casa-laboratorio di Cenci.

Per rispondere in modo positivo alla costrizione del lavoro a distanza, abbiamo organizzato un I° e un II° corso "I cieli del Mondo" con altri docenti argentini, colombiani e brasiliani e diretti ad insegnanti ed educatori in Italia e in America Latina, che sarebbe stato difficile e costoso incontrare direttamente. I corsi si sono svolti in lingua italiana, spagnola e portoghese, 16-30 giugno 2020 I° corso online e 17, 25, 30 settembre e 12 ottobre 2020, II° corso online. Riflessioni sull'originalità di tali corsi, in cui, pur incontrandoci online non abbiamo rinunciato ad alcune nostre prerogative didattiche quali l'osservazione diretta del cielo, la costruzione di strumenti semplici, l'attenzione al racconto del mito e agli aspetti antropologici, sono state presentate in diverse occasioni internazionali anche con gli altri docenti stranieri. Tra gli esiti di questi corsi ci sono esperienze di Corrispondenza scolastica tra classi di paesi dei due continenti. Dialogare con chi è primavera mentre noi siamo in autunno, che ha appena fatto colazione mentre noi siamo nel pomeriggio, che vede la gobba della Luna a destra mentre noi la vediamo dall'altra parte... è forte e ci coinvolge in modo insospettato rispetto a ciò che "sappiamo già". Pensiamo ad un Corso di approfondimento da proporre a chi ha partecipato ad uno dei due corsi iniziali.

Abbiamo partecipato a diversi incontri internazionali online, soprattutto in paesi dell'America Latina, sull'insegnamento dell'Astronomia e in particolare sulla diffusione del Mappamondo Parallelo e del Progetto internazionale Globolocal. Con un progetto di alternanza di una scuola secondaria del comasco, stiamo lavorando alla riorganizzazione del sito del Progetto. In particolare l'evento finale del progetto "International Parallel Earth Day, 2 ottobre 2020, <https://www.youtube.com/watch?v=YBIMF5ThFtA&feature=em-lbrm>, organizzato da NASE (Network for Astronomy School Education Program Group of the International Astronomical Union), by Ciencia en Acción in cooperation with EAAE (European Association for Astronomy Education) (Spagna) ha mostrato gli scambi tra persone di tutto il mondo e di tutte le latitudini che hanno lavorato con lo stesso strumento che si rivela di grandissima ricchezza da tanti punti di vista. Ancora una volta mette in crisi la colonizzazione da parte dei paesi nord-occidentali, nella scuola e nei testi scolastici.

Abbiamo partecipato con un intervento su "Astronomia in città", 30 novembre 2020, al programma Officina matematica di Emma Castelnuovo "Quattro proposte di matematica all'aperto" laboratori on-line per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, MCE e Casa-laboratorio di Cenci.

Intervento divulgativo di Elisa De Sanctis alla presentazione del libro "Il tempo delle ombre" di L.Pozzi sulla meridiana e l'orologio solare di Parma, evento inserito nella programmazione di Parma capitale della cultura 2020-21.

[https://parma.repubblica.it/cronaca/2020/09/29/news/il\\_tempo\\_delle\\_ombre\\_come\\_funziona\\_l\\_orologio\\_solare\\_della\\_piazza-268866398/](https://parma.repubblica.it/cronaca/2020/09/29/news/il_tempo_delle_ombre_come_funziona_l_orologio_solare_della_piazza-268866398/)

Abbiamo effettuato il trasloco nella nostra sede nazionale della **Biblioteca di Emma Castelnuovo** dal liceo Darwin di Roma dove era stata sistemata e ospitata a partire dal 2014. Comprende testi universitari, libri di matematica, di didattica e storia della matematica ma anche di altre discipline scientifiche; libri di testo; libri *di larga pedagogia*, e poi di letteratura, di arte, di viaggi...che ha voluto restassero uniti per mostrare di che cosa si nutre un'insegnante. Abbiamo organizzato e catalogato libri e riviste (avvalendoci della supervisione e del lavoro di un esperto, che ha avuto un contratto di prestazione occasionale, pagato anche grazie ad un finanziamento dell'INDAM - Istituto Nazionale di Alta Matematica) insieme ad alcuni materiali didattici originali che sono ora a disposizione di insegnanti, studenti, ricercatori nella sede del MCE in via del Forte Tiburtino 98 a Roma. Sul sito del MCE una bacheca sempre in crescita da conto del catalogo dei testi e permette l'accesso alla digitalizzazione di alcuni articoli difficilmente reperibili. [https://drive.google.com/drive/folders/1nEWqlj4z74s71BVHzApXKKze\\_bwOO11w](https://drive.google.com/drive/folders/1nEWqlj4z74s71BVHzApXKKze_bwOO11w).

Tale patrimonio è stato presentato in diversi incontri in rete tra cui uno con un giovane insegnante di fisica Alessandro Primavera link: <https://youtu.be/o6fRHaTL4g8>

Partecipazione al Progetto Formativo Stem Rete Ambito N. 15 Rivolto al Personale Docente ed Educativo dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di 2° grado, Marino (Roma), sull'insegnamento della matematica a partire dalle proposte di Emma Castelnuovo.

La responsabile nazionale Nicoletta Lanciano

## GRUPPO SCUOLA INTERCULTURALE FORMAZIONE (SIF)



Dopo un periodo di stallo, in cui ci sembrava che le prospettive di ricerca e intervento formativo venissero meno, abbiamo deciso di fare di questo momento un'occasione per ripercorrere la storia della nostra ricerca sull'Intercultura, rinominando i temi e le metodologie che hanno costituito la base delle tante proposte di formazione e riflessione realizzate negli anni fin dal 1994. Abbiamo provato a individuare, contemporaneamente, quali erano i bisogni di Intercultura nei contesti socio-educativi 20, 30 anni fa e quali siano oggi. Riteniamo che contenuti, metodi e tecniche messi a punto dalla SIF non siano superati, e che però ci sia bisogno di nominarli e riattualizzarli, e anche di aiutare le persone nuove del gruppo a orientarsi. E' convinzione condivisa che, ripercorrendo le tappe della storia del gruppo, si possa recuperare il senso che ha avuto e ancora ha *fare* Intercultura.

Abbiamo pensato di ricostruire la memoria a partire da iniziative significative, progettate, organizzate e gestite dalla Sif, per ricavarne i principi e i temi fondanti della ricerca. A questa ricostruzione cronologica abbiamo affiancato le interviste alle tre coordinatrici che si sono avvicinate nel tempo. Sono state le persone entrate da poco nel gruppo SIF ad assumersi il compito di formulare le domande, per aiutare le intervistate a disambiguare

o chiarire concetti che potevano risultare impliciti o dati per scontati. La ricostruzione della memoria abbiamo deciso di produrla a partire dalla rivisitazione delle iniziative significative, progettate, organizzate e gestite dalla Sif, da cui ricavarne i principi e i temi fondanti della ricerca. A tale scopo sono state proposte interviste alle tre coordinatrici che si sono avvicinate nel tempo. Le interviste sono state scelte in quanto strumento di indagine sulle memorie flessibile e aperto, affinché consentissero, attraverso i racconti e le percezioni personali delle esperienze vissute direttamente, di mantenere vivo il filo narrativo e di connettere i vari pezzi del mosaico- i contenuti chiave - che negli anni hanno mosso la Sif. Le persone entrate a far parte del gruppo SIF da poco si sono assunte il compito di formulare le domande da porre, al fine di indurre le intervistate a disambiguare o chiarire i concetti che potevano risultare impliciti o dati per scontati.



A supporto, e per ampliare e approfondire, abbiamo fatto riferimento ad altre fonti: il libro *Lavorare sull'Intercultura* e il video connesso del 2010, le varie locandine delle iniziative dalla prima all'ultima, i verbali delle riunioni del gruppo, gli appunti, le foto, i video, messi a disposizione delle persone che hanno progettato e condotto laboratori. È stato ritenuto utile individuare alcuni elementi di riferimento: il periodo storico, con le sue influenze politico-culturali, per contestualizzare le tematiche della ricerca, i luoghi dove si è operato, gli incontri con i tanti soggetti impegnati come noi nella ricerca di pratiche concrete di accoglienza e inclusione e con altri territori, anche esterni alla scuola, dove era inevitabile e necessario agire con approcci interculturali.

I temi trasversali e fondanti che sono stati individuati sono: l'identità, l'accoglienza, il conflitto, il decentramento del punto di vista, la mediazione, l'integrazione, l'elementarmente *umano*, la lingua/le lingue, Il passaggio dallo spaesamento all'appaesamento, le costruzioni del noi.

Abbiamo poi deciso di mettere in comune tutti i materiali e di selezionarli e organizzarli per comporre un docu-video che presenti i contenuti essenziali e necessari della formazione/educazione interculturale affrontati nel lungo percorso di ricerca/azione della Sif. Abbiamo pensato di realizzare questo prodotto di comunicazione anche per presentarlo in occasione del 70° anniversario della nascita del MCE, che vedrà tutto il movimento soffermarsi a riflettere sulle buone pratiche da rilanciare per una pedagogia popolare del 21° secolo

La SIF intende proseguire nella ricerca di modi, approcci, metodi e contenuti che diano prospettive alla questione cruciale per la contemporaneità di come superare le discriminazioni e le ingiustizie. *Come costruire relazioni di concreto riconoscimento reciproco tra i soggetti in quanto esseri umani?* Esseri umani in quanto persone, con il portato delle loro esperienze, inevitabilmente connotate dai modelli culturali dei territori di provenienza, dalle lingue che parlano, dai valori in cui si riconoscono, dalle condizioni sociali in cui si trovano, dalle età e dal genere.

Vorremmo in particolare lavorare sulla prospettiva interculturale oggi nell'educazione. Intendiamo affrontare questa tematica seguendo un percorso di autoformazione del gruppo (che riprenderà e rielaborerà le teorie, i contenuti e le metodologie più coerenti e spendibili) con ricaduta pratica in proposte di interventi di formazione aperte al mondo della scuola e oltre.

Fanno parte del gruppo:

Carla Marulo (Bologna) - Francesco Salimbeni (Roma) - Graziella Conte (Roma) - Lorenza Sebastiani (Roma)- Marilena Muratori (Bologna) - Maurizia Di Stefano (Amelia -TR)- Patrizia Lucattini -(Roma) Rosaria Iarussi (Roma)- Rossella Brodetti (Roma).

Il gruppo è coordinato da Marilena Muratori

Graziella Conte è delegata dalla Segretaria nazionale a rappresentare il MCE per gli atti formali.

**ATTIVITA' DEL GRUPPO "STORIA E TERRITORIO" ANNO 2020 - 2021**

**Sabato 26 settembre 2020:** "Pranzo Storico" online (!). Presenti 11 commensali. Dopo la stornellata di Antonio i partecipanti hanno presentato il cibo che avevano deciso di far "gustare" ai compagni. Poi ognuno davanti al proprio computer ha iniziato a consumare la vivanda che aveva preparato, cercando di condividerne empaticamente il sapore con gli altri partecipanti.

**Martedì 6 ottobre:** "Il paesaggio agrario toscano" (Riunione online). Presenti 10 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Abruzzo, Elba, S. Giovanni in V. A. Poggibonsi). Alla domanda "Che cos'è un paesaggio?" ciascuno ha dato, in chat, una propria definizione. Ci siamo poi soffermati su come un paesaggio è percepito dalle popolazioni che lo abitano, percezione che contribuisce al consolidamento dell'identità della comunità che vive in quel territorio. E' seguita la lettura di immagini di alcuni paesaggi del Chianti.

**Martedì 27 ottobre:** "Riflessioni ed esperienze personali al tempo del Coronavirus" (Riunione online). Presenti 17 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Elba, S. Giovanni in V. A. Poggibonsi, Empoli). Tra i presenti, ci ha fatto molto piacere annoverare Antonio Di Pietro, Presidente del CEMEA della Toscana. Durante la discussione in tutti gli interventi sono emerse le difficoltà della ripresa della scuola, in particolare l'impossibilità di effettuare il lavoro di gruppo; ma anche le diverse iniziative che la creatività degli insegnanti ha saputo escogitare per far fronte all'emergenza.

**Martedì 3 novembre:** "Incontro con la Scuola nel Bosco" (Riunione online). Presenti 14 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Poggibonsi). Alla riunione è intervenuto Gherardo Noferi, uno dei genitori fondatori della scuola "Elementari nel Bosco Firenze. Imparare secondo natura sui colli di Fiesole". Noferi ha spiegato che la scuola si configura come educazione parentale e come col passare del tempo la scuola si sia ispirata a metodi diversi di Educazione Attiva.

**Martedì 17 novembre:** "Gli spazi educativi" (Riunione online). Presenti 17 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Abruzzo, Molise, Elba, S. Giovanni in V. A. Poggibonsi, Montaione, Empoli). Era presente anche Giovanni Sapucci Direttore del Centro Educativo Italo Svizzero (CEIS) di Rimini che, come è noto, è un esempio per l'organizzazione educativa degli spazi, la sperimentazione dei metodi dell'Educazione Attiva e l'Inclusione. Gli spazi, secondo Margherita Zoebeli fondatrice nel 1946 del Centro, devono favorire la sicurezza ma anche l'autonomia senza la mediazione continua degli adulti. In questo modo lo spazio diventa una risorsa fondamentale per la crescita personale.

**Martedì 3 dicembre:** "Relazioni di esperienze formative" (Riunione online). Presenti 15 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Molise, Elba, Piombino, Arezzo, S. Giovanni in V. A. Poggibonsi, Camaiore). Ha iniziato Francesca Nardoni che ci ha illustrato la sua esperienza "Erasmus" in Finlandia. E' quindi seguita la relazione di Giulia che ha svolto il suo tirocinio a Scuola-Città. Durante la discussione sono emerse alcune carenze della formazione universitaria: i laboratori ridotti a lezioni frontali, la scelta della scuola dove svolgere il tirocinio lasciata all'arbitrio degli studenti, la mancanza di collegamento tra teoria, laboratori e tirocinio.

**Martedì 19 gennaio 2021:** "Il progetto educativo del CEIS di Rimini" (Riunione online), con la partecipazione di Giovanni Sapucci Direttore di tale struttura educativa. Presenti 14 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da S. Giovanni in V. A. e Poggibonsi).

Giovanni Sapucci ha spiegato che il Villaggio gestisce oggi una Sezione Primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi, 5 sezioni di scuola dell'infanzia e 10 classi, cioè due corsi completi di scuola primaria. Queste classi funzionano con orario dalle 8:20 alle 15:30 dal lunedì al venerdì. Ogni classe è costituita da 23 alunni di cui almeno 2 con disabilità. Un'importante decisione è stata quella di riunire le classi parallele in un unico grande gruppo composto da 46 alunni, seguiti da 4 insegnanti, più 2-3 educatori (uno per ogni alunno con disabilità

grave) e gli insegnanti di lingua inglese, musica e religione cattolica per le ore loro assegnate. Al CEIS non c'è distinzione tra gli insegnanti di classe e quelli di sostegno. Per quanto riguarda la valutazione l'ottica adottata è quella formativa, il Villaggio non ha mai fatto uso del voto, ma utilizza un Portfolio dove ciascun alunno in una prospettiva metacognitiva raccoglie quelle che sono le scoperte e le conquiste più significative. Oltre ai servizi ora esposti, al CEIS sono attivi: una comunità semiresidenziale per ragazzi con difficoltà familiari, un centro socio-occupazionale per giovani e adulti disabili, un laboratorio e un doposcuola sulla dislessia..

**Sabato 30 gennaio 2021:** “Musei realmente virtuali. Esperienze di educazione museale on-line” (Laboratorio online su piattaforma MEET). Presenti: 11 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da S. Giovanni in V. A. e Poggibonsi). Dalle attività proposte e dalla discussione è emersa, oggi più che mai, l'esigenza di un Museo interattivo che favorisca la relazione tra il visitatore e il reperto o l'opera d'arte.

**Martedì 2 febbraio 2021:** “Esperienze educative” (Riunione online). Presenti 12 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da S. Giovanni in V. A., Poggibonsi, Empoli). Sabrina Bartali, Presidente dell'Associazione Cetra, e le sue collaboratrici Serena Vanni e Michela Lorenzi dei CEMEA, hanno relazionato su un'esperienza di *Outdoor Education* che coinvolge 16 bambini di 3-5 anni, nella Fattoria Penelope, situata in località Brusiana (Empoli). La Fattoria organizza attività ludiche e laboratoriali per i ragazzi della scuola dell'obbligo con l'intento di far conoscere e apprezzare gli ambienti naturali presenti nel territorio. La Fattoria propone, inoltre, percorsi didattici alle famiglie e alle scuole di ogni ordine e grado.

Sabrina Orlandi ci ha parlato di un'esperienza di “Storia personale”, condotta all'inizio del 2019-'20 nella sua seconda nel plesso di Castelnuovo dei Sabbioni, durante la quale i bambini hanno affrontato il problema della nascita. Il racconto di Sabrina ci ha profondamente emozionati per la pluralità delle dimensioni affrontate, per la serietà, la correttezza scientifica e, allo stesso tempo, per la delicatezza con la quale è stata condotta l'esperienza, tanto che il Gruppo ha deciso di proporre alla Redazione di “Cooperazione Educativa” la sua relazione per la pubblicazione sulla nostra rivista..

**Martedì 2 marzo:** “Il problema della valutazione” (Riunione online). Presenti 11 persone (provenienti oltre che da Firenze anche da Poggibonsi). Rosaria ha aperto la riunione leggendo un breve scritto di Mario Lodi proprio sulla difficoltà di una valutazione obiettiva.

La parola è passata poi a Chiara Meriggi che riferendosi al recente Decreto Legislativo ha posto l'accento sul fatto che la valutazione deve essere sempre fondamentalmente formativa e che pertanto non deve essere misura dell'apprendimento ma piuttosto strumento per raggiungere un migliore apprendimento da parte di tutti e quindi deve essere, in primo luogo, un'autovalutazione da parte dell'insegnante del proprio operato per migliorarlo e renderlo più efficace,

### **Restano ancora in programma le seguenti attività**

**Martedì 14 aprile:** Antonio e Marianna guideranno un esame delle “Schede di valutazione delle attività”, strumento prezioso per documentare e migliorare le attività del Gruppo.

**Martedì 4 maggio:** Anna e Marianna prepareranno un'esperienza di *outdoor education* nel centro storico di Firenze.

**Sabato 22 maggio:** Marianna e Nicolò cureranno un'esperienza di esplorazione del Centro storico di Firenze col programma "Storymap".

**Martedì 25 maggio:** Programmazione delle attività dell'anno scolastico 2021-2022..

**Sabato 5 giugno:** Anna, Marianna e Rosaria guideranno un'esperienza di *outdoor education* nel Parco-Museo di Poggio Valicaia.

**Martedì 8 giugno:** Programmazione (prosecuzione).

E' da tener presente che nella riunione di martedì 8 settembre 2020 è stato deciso, se le attività non potranno essere svolte in presenza, quelle del martedì potranno essere effettuate online, mentre quelle del sabato verranno soppresse. E' stato poi deliberato di sospendere, per tutta la durata della pandemia, la collaborazione con l'Università per evitare la responsabilità di eventuali contagi degli studenti.

Lando e Rosaria

## GRUPPO CREAZIONI MATEMATICHE



### Relazione gruppo nazionale "Creazioni matematiche"

Il gruppo nazionale delle creazioni matematiche si pone la finalità di sperimentare e diffondere la pratica del testo libero di matematica di LeBohec. Le azioni del gruppo si pongono all'interno della cornice del manifestodella Matematica del MCE. In questo anno scolastico, a partire dal mese di novembre, il gruppo ha avviato un percorso di ricerca-formazione che coinvolge circa 70 insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primariaprovenienti da diverse città. Gli incontri si svolgono online e prevedono momenti in plenaria e momenti in gruppi tematici o legati al territorio. È stato avviato inoltre un ricco scambio di esperienze all'interno dei diversi forum della piattaforma Moodle del MCE dove vengono condivise documentazioni e

restituzioni molto articolate con ricadute visibili in termini di progettazione ed esperienze. Sono stati calendarizzati inoltre incontri in plenaria per la condivisione delle esperienze. Il gruppo di formatrici e le insegnanti coinvolte stanno orientando le loro riflessioni in particolare rispetto alle seguenti tematiche che sono diventate oggetto di discussione e indagine all'interno delle classi:

-la formulazione della consegna della creazione matematica a partire dal

testo di Le Bohec: sono state elaborate diverse formulazioni in modo che fosse possibile aderire con più adeguatezza al contesto e al percorso proposto;

-la relazione tra creazione matematica e progettazione è un tema particolarmente presente e ricorrente all'interno del forum ed evidenzia la necessità di tenere conto delle rielaborazioni dei bambini per riprogettare i percorsi di apprendimento;

-la relazione tra creazione matematica e situazione problema: nelle diverse esperienze è emerso il collegamento e le possibilità offerte dalle produzioni dei bambini in termini di problematizzazione dei contenuti;

-la relazione tra creazioni matematiche e tecniche Freinet: sono state messe in atto alcune esperienze di "fusione" tra le diverse tecniche freinetiane e in particolare un lavoro di corrispondenza fra scuola dell'infanzia e scuola primaria che ha previsto uno scambio epistolare di creazioni matematiche per favorire i commenti e le riflessioni rispetto alle creazioni dei compagni più piccoli e più grandi;

- una riflessione di tipo metacognitivo su che cosa sia una creazione matematica per i bambini: dalle numerose discussioni documentate all'interno di diversi contesti emerge l'idea che la creazione permetta ai bambini di indagare concetti emergenti e di rielaborare situazioni problematiche. Un'interessante riflessione è stata inoltre avviata sui due termini "creazioni" e "matematiche" con esiti differenti a seconda dell'ordine di scuola e dei materiali messi a disposizione dei bambini;

-una relazione tra creazioni matematiche e pensiero algebrico: in numerose creazioni dei bambini sono state rappresentate sequenze numeriche che hanno permesso di avviare percorsi di riflessione anche con la finalità di trovare un linguaggio che permettesse di mettere in luce le relazioni tra i numeri.

Negli scambi sul forum e durante le formazioni online è inoltre emersa l'esigenza di approfondire aspetti di carattere trasversale e metodologico come la conduzione delle discussioni e la funzione della documentazione con l'utilizzo dei diversi strumenti qualitativi. Sono state inoltre tracciate relazioni con questo tema e quello della valutazione nella direzione dei giudizi descrittivi.

Il gruppo sta documentando le attività sulle creazioni sul blog  
<http://creazionimatematiche.mce-fimem.it>

*La delegata del gruppo:* Sonia Sorgato

*Il Team di coordinamento:* Anna Aiolfi, Valentina Garzia, Donatella Merlo, Valeria Perotti, Vania Scapin

## GRUPPO NAZIONALE RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Il Gruppo Nazionale Relazioni Internazionali è un gruppo cooperativo dell'MCE che nasce in seguito alla decisione dell'assemblea nazionale del 2020, di supportare, ampliare e dare voce alle iniziative di carattere internazionale promosse dai gruppi territoriali del movimento.**

**Come primo atto abbiamo steso un protocollo di intenti che ci aiuti nell'azione**

**Il Gruppo è aperto alla collaborazione e alla co-progettazione di azioni e iniziative inclusive e solidali con le associazioni, le reti, le organizzazioni non governative e altre realtà, nazionali e internazionali, che operano in un'ottica di pedagogia popolare affinché in ogni parte del mondo la scuola sia aperta a tutti e i soggetti istituzionali e civili sostengano i diritti dell'infanzia, la giustizia sociale, la solidarietà sociale e la pace, in un'ottica di convivenza sostenibile con l'ecosistema.**

Il Gruppo Nazionale si propone di essere:

- Riferimento e stimolo nell'MCE affinché il Movimento assuma la dimensione internazionale fra le proprie priorità;
- Sostegno e appoggio delle attività dei Gruppi Territoriali cooperativi nella loro elaborazione di proposte e progetti di scambio e collaborazione con educatori ed insegnanti, ragazzi e ragazze di altri paesi del mondo e nella costruzione di reti con soggetti solidali.
- Promotore di incontri e relazioni con altri soggetti e organismi, a livello nazionale e internazionale, che promuovono l'educazione e la formazione di tutti e tutte, il contrasto a stereotipi e pregiudizi, nonché l'alfabetizzazione alla conoscenza, ai saperi e alla ricerca, attraverso metodologie cooperative;
- Sostegno agli iscritti MCE che hanno un compito e un mandato nel CA e in altri organismi della Fimem, attraverso una stretta collaborazione.

Il gruppo informa e coinvolge il movimento sui temi suddetti e cura la comunicazione all'esterno tramite una pagina FB e il sito MCE e l'organizzazione di webinar

Partecipanti : Mohamed Ambrosini -Nerina Vretinar-Marta Fontana- Leonardo Lionetti Giancarlo Cavinato- Memi Campana - Nuccia Maldera

Co-cordinamento Mohamed Ambrosini e Nuccia Maldera

*Indice*

**Nota introduttiva**

**Pubblicazioni 2020-2021. Collane *Narrare la scuola*/editore Asterios e *RicercAzione***

**Promozione e comunicazione**

***Nota introduttiva***

La redazione, secondo quanto indicato nel Protocollo, ha iniziato ad operare suddivisa in due sottogruppi relativamente alle collane *Narrare la scuola*, con editore Asterios e *RicercAzione*, collana MCE di ebook.

Direttori di collana *Narrare la scuola*: Leonardo Leonetti, redazione MCE, Dimitris Argiropoulos, docente di pedagogia speciale, università di Parma.

Direttrice di collana *RicercAzione*: Giuliana Manfredi.

Vicedirettrici rispettivamente Annalisa Di Credico e Donatella Merlo.

Il lavoro redazionale viene svolto in parte nei due sottogruppi separatamente, in parte congiuntamente per quanto riguarda le linee di programmazione, la promozione e l'avvio di un blog di redazione finalizzato alla comunicazione. Il comitato di coordinamento costituito dai direttori e dai vicedirettori funziona da "cerniera" tra i due gruppi di redazione. Gli incontri si sono svolti e si svolgono esclusivamente via skype.

***Compongono la redazione:*** per la collana *RicercAzione*: Daniela Becherini (Parma), che già aveva iniziato a collaborare dall'anno precedente, Giuliana Manfredi (Reggio Emilia), Donatella Merlo (Pinerolo), Valeria Zanolin (Milano). Attilia Cometto, Anna Ajolfi e Nadia Paterno hanno iniziato quest'anno a partecipare agli incontri di redazione.

Per la collana *Narrare la scuola*: Annalisa Busato, Giancarlo Cavinato, Patrizia Scotto Lachianca, Nerina Vretenar, (Venezia-Mestre); Annalisa Di Credico (Chieti); Marta Fontana, Leonardo Leonetti (Napoli); Marta Marchi (Padova).

Permane la difficoltà da parte della redazione a instaurare rapporti consistenti di dialogo e collaborazione con i gruppi territoriali e di ricerca, che riteniamo necessari per lo scambio/verifica circa le nuove pubblicazioni, rapporti finalizzati anche alla promozione che dovrà garantire capillarità e diffusione territoriale dei libri MCE, oltre che proposta di temi e pubblicazioni da parte dei gruppi stessi.

***Pubblicazioni 2020. Collana *Narrare la scuola*/editore Asterios***

- T.Flores Martinez, *Cuentacuentos. Racconti tascabili*: marzo 2020
- B. Campolmi A. Di Credico N. Vretenar (a cura di), «*Chi ben comincia*»: ottobre 2020

***Programmazione 2021***

- C. Freinet, *La scuola moderna*, (traduzione Enrico Bottero)
- GC. Cavinato, M. Fontana, L. Leonetti, P. Scotto Lachianca, *Quale mondo quali futuri*, (autunno 2021).

### **Titoli in lavorazione, ipotesi per 2022**

- Autori vari, *Cittadinanza attiva*
- A. Masala, *Mario Lodi maestro di Costituzione* (riedizione con modifiche/integrazioni).

**Nota.** Il rapporto con l'editore Asterios dovrà essere rimesso a punto con la nuova direzione di collana.

### **Pubblicazioni 2020. Collana RicercAzione**

- B. Campolmi E. Carloni, *Come si impara a scrivere e a leggere.* (sezione Libri Rossi)
- A. Busato, *Sentirsi belli sentirsi brutti. Corpo ed emozioni* (Libri Rossi)
- M. Arcà, R. Prando, *Materia e materiali* (Libri Rossi)
- P. Le Bohec, *Il testo libero di matematica* (Libri Gialli)
- M. Fontana, L. Leonetti, N. Vretenar (a cura di), *Sguardi che cambiano il mondo.* (Libri Blu)
- Gruppo Valutazione (a cura di), *Pedagogia dell'emancipazione e valutazione.* (Libri Gialli)

### **Titoli usciti 2021**

- A. Bottazzi, *Rami di uno stesso albero. Sulla narrazione orale* (Libri Blu)
- S. Nicolli (a cura di), *Carta e penna per nativi digitali* (Libri Gialli)
- D. Merlo, *I bambini sanno contare* (Libri Rossi)
- A. Aiolfi, M. Bellin, N. Paterno, *Le parole dell'economia* (Libri Rossi)
- M. Arcà, *Chi vince al tiro alla fune* (Libri Rossi)
- F. Dei, *La scuola multiculturale. Una critica antropologica* (Libri Gialli)

### **Titoli in lavorazione**

- S. Nicolli, *La documentazione a scuola* (Libri Gialli)
- Gruppo *I fili lunghi della geometria, Danze sul filo* (Libri Rossi)
- A. Aiolfi, M. Bellin, N. Paterno *Il giro dei soldi* (Libri Rossi)
- M. Martignone, *Percorsi attorno al labirinto* (Libri Rossi)
- C. Freinet, *La scuola del fare* (Libri Blu)
- Giuseppe Tamagnini, *Didattica operativa* (Libri Blu)

### **Titoli in costruzione con Gruppi di ricerca di Matematica di Pinerolo e Piacenza**

- Gruppo territoriale di Pinerolo, *Torte e tartine*
- Gruppo I fili lunghi della geometria, *Piastrellisti matematici*
- Gruppo I fili lunghi della geometria, *I segreti delle forme*
- Schede didattiche su terreni e vegetali (a cura di M. Arcà)
- Schede didattiche sull'orto (a cura di A. Aiolfi)
- Schede autocorrettive di varie materie (in collaborazione con Gruppo Tecniche Freinet)

**Nota.** L'intento della collana è di arrivare a pubblicare testi relativi a tutte le aree e temi-chiave del MCE, intento raggiungibile solo con l'apporto dei Gruppi territoriali e di ricerca MCE, oltre che di amici docenti.

### **Promozione e comunicazione**

Il lavoro redazionale e tecnico su entrambe le collane comporta molto impegno supplementare di riorganizzazione per la comunicazione/promozione, oltre al lavoro ordinario di "costruzione" dei libri.

I dati di vendita sugli *store online* iniziano ad essere significativi, in rapporto alle energie impiegate, solo per i titoli ai quali si è dedicata comunicazione e promozione. Daniela Becherini si dedica in particolare alla cura della promozione dei singoli libri per RicercAzione. Con Marta



Fontana sta allestendo indirizzari ad hoc. Si sta inoltre costruendo un blog specifico della redazione.

Le vendite relative al cartaceo sono ancora insufficienti rispetto all'impegno con l'editore, anche per l'impossibilità a creare eventi e presentazioni in presenza. Si sta cercando di proporre webinar in collaborazione con alcune università e con singoli docenti.

Si è iniziata l'attivazione di "lettori" per pareri sulle opere (pubblicate e in bozza) così da recepire indicazioni, esperienze e suggerimenti.

Ad oggi gli strumenti editoriali del Movimento (rivista, redazione Quaderni, sito e altri social) procedono separatamente. La nostra redazione ritiene invece necessario un dialogo tra tutti per far interagire i diversi strumenti, e per comunicare nel Movimento e all'esterno un'immagine coordinata.

Per la Redazione Quaderni Giuliana Manfredi e Leonardo Leonetti

## RIVISTA "COOPERAZIONE EDUCATIVA"

(a cura di Cristina Contri)

### I nostri primi 70 anni

Così come il Movimento, anche la rivista nel 2021 compie settant'anni. Tra gli eventi programmati per celebrare questo importante traguardo, uno in particolare riguarderà *Cooperazione Educativa*, e si terrà ad ottobre, a Firenze dove la rivista è nata.

Oltre alla giornata di Firenze, noi di *Cooperazione Educativa* festeggeremo il compleanno con un numero speciale. Il terzo fascicolo della rivista, quello previsto per settembre, sarà un numero più corposo, meglio rilegato e diverso dal solito. Le normali rubriche saranno infatti sostituite da 5 capitoli, ognuno dei quali affronterà uno di quelli che la redazione ha individuato come i nuclei tematici che, nel tempo, hanno attraversato sia le riflessioni della rivista che la ricerca all'interno del movimento. I nuclei sono: il rapporto scuola-politica; le tecniche didattiche; la formazione e la ricerca; l'inclusione della diversità; l'intercultura e la differenza di genere. Per ognuna di queste grandi tematiche ri-pubblicheremo 2 articoli del passato affiancati, e in dialogo, con riflessioni attuali.

### La rivista oggi

Al gruppo di redazione la rivista sembra un buon prodotto. La costruiamo con passione e siamo soddisfatti del risultato.

Nell'ultimo anno le rubriche fisse che compongono il sommario non sono cambiate. (Abbiamo solamente eliminato la rubrica denominata *tracce d'autore*, perché ci pare che la nuova veste grafica abbia già

abbastanza capacità di alleggerire e intervallare la lettura.) Abbiamo consolidato il rapporto di scambio con la rivista francese *L'educateur*, di cui traduciamo e pubblichiamo un articolo in ogni numero, e lo stesso fanno loro.

I temi monografici del 2021 sono i seguenti: **libri**; a giugno uscirà **educare e punire**, una tematica intrecciata ai 20 anni del G8 di Genova; a settembre arriverà il numero speciale mentre a dicembre vorremmo affrontare il tema della **cura della salute e della malattia**.

### **La redazione e il lavoro di gruppo**

Anche noi, come tutti, siamo stati costretti dalla pandemia a mettere in pratica una nuova modalità di lavoro. La distanza ha cambiato la scansione delle riunioni, che sono più che raddoppiate rispetto alle 4 degli anni precedenti; e la loro singola durata, che ora è più breve.

La complessità che realizzare una rivista comporta e i grandi cambiamenti che stanno avvenendo richiedono un continuo aggiustamento dell'organizzazione e della distribuzione dei compiti. È anche per questo che abbiamo pensato ad un organigramma più preciso, individuando ruoli specifici. Il nostro gruppo si presenta ora con questa nuova organizzazione: direzione: Cristina Contri; vicedirezione: Alberto Speroni e Gilda Terranova; segreteria: Gabriele Filipelli; ricerca iconografica: Giuliana Manfredi, comitato di redazione: Pia Basile, Nicolò Budini Gattai, Oreste Brondo, Memi Campana, Domenico Canciani, Giovanna Cagliari, Anna D'Auria, Lanfranco Genito, Debora Lorenzi, Raffaella Maggiolo, Anna Maria Matricardi, Donatella Merlo, Angelo Rimondi, Angiolina Ponziano.

Del gruppo fanno parte 9 pensionati, 1 educatore, 4 insegnanti della scuola primaria, 2 insegnanti della scuola secondaria di I grado, 1 insegnante della scuola secondaria di II grado, 1 insegnante della scuola dell'infanzia e 1 dirigente scolastico (distaccata).

Da alcuni mesi ha cominciato a lavorare con noi anche Giovanni Castagno, maestro di Roma.

Dal punto di vista territoriale il gruppo presenta una discreta eterogeneità, anche se ci rendiamo conto che alcune zone del sud non sono rappresentate come dovrebbero. Queste le regioni di provenienza dei redattori: Piemonte (1), Liguria (3), Veneto (1), Emilia Romagna (4), Toscana (3), Umbria (1), Lazio (4) Campania (1) e Sicilia (1).

### **Rapporti con la casa editrice**

I rapporti tra il gruppo di redazione e le persone di riferimento della Erickson sono positivi, caratterizzati da collaborazione e stima. Nonostante questo rileviamo continui problemi tra la casa editrice e gli iscritti, sia nelle spedizioni delle copie che nell'accesso al sito e all'archivio. Come gruppo di redazione, assieme alla segreteria, stiamo cercando di affrontare e possibilmente risolvere i numerosi inconvenienti che non sembrano fermarsi. E lo facciamo anche forti di numeri di iscritti e abbonati in continuo aumento e ben oltre quelli previsti.

## **Rapporto rivista / movimento**

Cooperazione Educativa è la rivista pedagogica e culturale del Movimento di Cooperazione Educativa. I rapporti tra la redazione e il movimento sono saldi e stretti.

CE, allo stesso tempo, sottolinea una propria autonomia. Essere rivista del movimento ed essere autonomi non è una contraddizione, perché autonomia non vuol dire separatezza. Nel nostro lavoro cerchiamo infatti di proporre percorsi di riflessione dialogando con interlocutori esterni al movimento, che sostengono pensieri utili all'educazione, e, insieme, mantenere i contatti con il mondo variegato e complesso del MCE raccontando, per quanto possibile, ricerche, tecniche ed esperienze della nostra associazione.